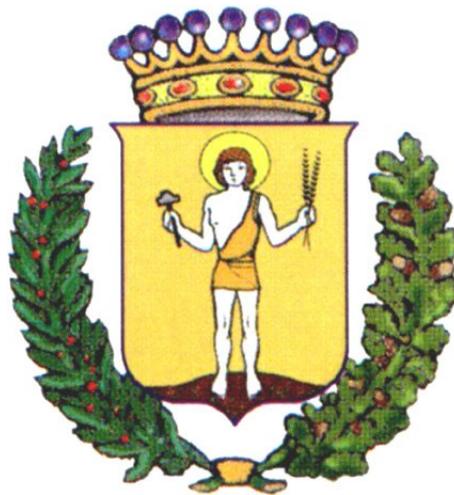


ASSOCIAZIONE DEI COMUNI

MAGLIANO ROMANO, MAZZANO ROMANO, CALCATA

Appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani

CIG ZF93B32F30



Capitolato Speciale d'Appalto

Il Resp. Unico del Procedimento
Arch. Ilaria Proietti

Il Progettista
PMF

PROGETTO	REVISIONE	REDATTA	APPROVATA	DATA
	REV. 1	AC/AV		13/10/2023

Il progettista:

PMF SRLS SOCIETÀ DI INGEGNERIA
VIA SUVERTO 311 00139 ROMA
TEL: +39 06 8121418 +339 564 7566 +39 335 844 5694
P IVA 13740471001 REA RM 1471337
piemef@piemef.com piemef@pec.piemef.com
www.piemef.com



Appalto per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e servizi collaterali

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

PARTE 1 – ASPETTI GIURIDICO AMMINISTRATIVI.....	4
1 PREMESSA	4
1.1 DEFINIZIONI.....	4
1.2 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	5
1.3 NORMATIVA APPLICABILE ALL'APPALTO	5
2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
2.1 OBBLIGO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO.....	8
3 DURATA DELL'APPALTO.....	9
4 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	9
4.1 INCIDENZA DELLA MANODOPERA SULL'IMPORTO CONTRATTUALE	10
4.2 PAGAMENTI	10
5 STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI ALLEGATI.....	11
6 CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	12
7 CONTROLLO DELL'ENTE E BANCA DATI UTENZA.....	13
8 MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI	18
9 ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI	19
10 REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE	20
11 CAUZIONE DEFINITIVA.....	20
12 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE – POLIZZA ASSICURATIVA.....	21
13 PENALI	22
14 ESECUZIONE D'UFFICIO.....	29
15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
16 RECESSO	31
17 SUBAPPALTO	31
18 COMUNICAZIONI AL COMUNE	31



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
 AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

19	CONTROVERSIE	31
20	SPESE.....	32
	PARTE II – ASPETTI TECNICI DELL’APPALTO.....	33
21	OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE	33
22	LA TARIFFA PUNTUALE	33
22.1	OBIETTIVI DELLA TARIFFA PUNTUALE	33
22.1.1	<i>Modulazione della tariffa e sgravi all’utenza.....</i>	<i>33</i>
22.1.2	<i>Raggiungimento indici programmati di Raccolta Differenziata</i>	<i>34</i>
22.1.3	<i>Riduzione costi di raccolta ed efficientamento investimenti.....</i>	<i>35</i>
22.1.4	<i>Riduzione impatto sul territorio (ambiente, traffico).....</i>	<i>35</i>
22.1.5	<i>Aspetti di qualità del servizio prestato ai cittadini.....</i>	<i>36</i>
23	SICUREZZA SUL LAVORO	37
24	PERSONALE NECESSARIO	39
25	MEZZI ED ATTREZZATURE	41
25.1	AUTOMEZZI UTILIZZATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.....	41
25.2	SISTEMA SOFTWARE	44
25.3	CONTENITORI.....	45
26	QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF).....	46
27	SEDE OPERATIVA.....	48
28	SPORTELLO ONLINE E NUMERO VERDE	48
29	ALTRE INFORMAZIONI E/O AZIONI PREVISTE DAL TQRIF.....	49
30	AVVIO DEI SERVIZI E FASI TRANSITORIA	49
31	REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TRIBUTO/TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	49
32	RISERVATEZZA	51



PARTE 1 – ASPETTI GIURIDICO AMMINISTRATIVI

1 Premessa

Il presente progetto descrive l'organizzazione dei servizi raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dei Comuni di Magliano Romano, Mazzano Romano e Calcata (di seguito "Associazione dei Comuni").

I servizi da espletare interesseranno l'intero territorio dell'Associazione dei Comuni con le frequenze e le specifiche tecniche riportate nella Relazione Tecnica posta a base di gara, intese come minimi imprescindibili ai quali il futuro gestore potrà apportare le migliorie che evidenzierà con l'Offerta Tecnica in sede di Gara.

L'elenco dei servizi che l'Associazione intende appaltare, come definiti dall'art. 184 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 sono espressi negli articoli seguenti.

Per lo svolgimento del servizio si rimanda al DM "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

1.1 DEFINIZIONI

Fatte salve le definizioni di cui agli articoli 183 e 218 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s. m. e i., ai fini del presente capitolato si intende per:

Associazione dei Comuni: l'Associazione dei Comuni di Magliano Romano, Mazzano Romano e Calcata nella sua qualità di ente appaltante;

Centro comunale di raccolta (CCR): il centro comunale di raccolta che sarà gestito dall'Appaltatore secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'articolo 183 comma 1 lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006 n 152 e successive modifiche) e s.m.i. del presente capitolato: il CCR di riferimento è sito nel Comune di Mazzano Romano;

Criteri ambientali minimi del servizio (di seguito "CAM"), ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*";

Raccolta domiciliare: raccolta eseguita presso l'utenza con assegnazione di contenitori a uso esclusivo della stessa o con il prelievo diretto dei rifiuti;

Rifiuti Urbani: ai sensi dell'art. 1, comma 8, D.Lgs 116/2020 sono definiti rifiuti urbani i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili; i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per



natura e composizione ai rifiuti domestici; i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti; i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua; i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonchè i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati; **i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonchè gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale** diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;

Tariffa puntuale: meccanismo di calcolo della tariffa basato sulle quantità di rifiuto effettivamente prodotte da ogni utente e misurate con appositi sistemi;

Utenza domestica: punto di raccolta dei rifiuti prodotti da un individuo o da famiglie;

Utenza non domestica: punto di raccolta dei rifiuti prodotti da operatori economici operanti nei settori artigianale, commerciale, industriale, dei servizi, dell'agricoltura oltre che le associazioni, le fondazioni, gli enti e ogni altro soggetto diverso dall'utenza domestica al quale devono essere erogati i servizi pubblici di gestione dei rifiuti.

1.2 Conoscenza delle condizioni d'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte della Ditta, la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di manodopera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio della stessa circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

1.3 Normativa applicabile all'appalto

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.Lgs 36/2023
- D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- D.Lgs. 205/2010;
- D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.
- Delibera ARERA n.15/2022 e s.m.i.;
- Delibera ARERA n.444/2019 e s.m.i.;
- Delibera ARERA n.443/2019 ed allegato MTR e s.m.i.;
- D.Lgs. n.116 del 3 settembre 2020 e s.m.i.;
- DM Ambiente 20 aprile 2017;
- Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022;



- L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- DM 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i.;
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003;
- Regolamento di Igiene Urbana
- Tutti i Regolamenti, Leggi, Decreti, circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

2 Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale" (G.U. n. 182 del 5 agosto 2022) ed in riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

L'appalto ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- 1) Raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti solidi urbani provenienti da insediamenti civili in genere, nonché da attività commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, con le modalità domiciliare e con il sistema "porta a porta" delle seguenti tipologie di materiali:
 - a) Frazione organica;
 - b) Carta e cartone;
 - c) Plastica ed Imballaggi in plastica e lattine (Imballaggi in alluminio, ferro e acciaio);



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- d) Vetro;
- e) Rifiuto secco non riciclabile (indifferenziato);

Le raccolte domiciliari di cui ai punti da a) ad e) precedenti saranno effettuate secondo un calendario settimanale di esecuzione del servizio (Eco Calendario) proposto dall'Aggiudicatario e approvato dalla stazione appaltante.

- 2) Completamento del servizio porta-a-porta per le sole Utenze Commerciali, attraverso un giro settimanale supplementare;
- 3) Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti e RAEE attraverso un calendario di conferimenti pubblici da parte dei cittadini;
- 4) Raccolta RUP (rifiuti urbani pericolosi) quali farmaci scaduti, batterie, ecc.
- 5) Spazzamento manuale e meccanizzato;
- 6) Pulizie in caso di manifestazioni;
- 7) Raccolta e trasporto dei rifiuti in maniera differenziata dalle aree dei mercati;
- 8) Rimozione rifiuti abbandonati sul territorio dei Comuni, fino ad 1 mc.

Si specifica che l'Appaltatore è tenuto alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani come definiti all'art. 184, comma 2, del D.lgs. 152/2006 e s. m. e i.

Sono altresì compresi nell'affidamento dell'appalto, sempre come specificato nella Relazione Tecnica posta a base di gara:

- Fornitura alle Utenze Domestiche di sacchi per la raccolta della frazione plastica e della frazione organica, e loro distribuzione nelle aree coperte dal servizio domiciliare (ad esclusione dei non residenti ai quali verranno consegnati i sacchi per la raccolta da conferire nelle mini eco isole);
- Disponibilità di una sede operativa, ovvero di un'area idonea per rimessaggio mezzi ed attrezzature, nonché alle esigenze del personale;
- Apertura call center (numero verde) al servizio degli utenti;
- Fornitura, posizionamento e gestione (svuotamento differenziato, pulizia aree e manutenzione ordinaria) della Mini isola ecologica informatizzata da localizzarsi nel territorio comunale di Calcata in Strada delle Vignole incrocio con Via Mandolina;
- Gestione del Centro Comunale di Raccolta¹ sito nel territorio comunale di Mazzano. All'interno dell'Ecocentro saranno previste in particolare le seguenti attività, che l'Impresa dovrà assicurare:

¹ La gestione del Centro di Raccolta Comunale verrà fatta con personale dell'Aggiudicatario.



- 1) Conferimento in forma differenziata delle frazioni di rifiuto non oggetto della raccolta porta-a-porta, quali, in via semplificativa e non esaustiva: biomassa, legno, inerti da piccoli cantieri domestici, pile, farmaci scaduti, contenitori T/FC, oli vegetali esausti;
- 2) Trasporto del rifiuto presso i centri di smaltimento delle frazioni sopradette.

N.B. Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani di cui al D.Lgs. n. 52/2006 e s.m.i. originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore.

2.1 OBBLIGO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione il Comune potrà sostituirsi alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio in danno della stessa.

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a Livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e successive modifiche e integrazioni.

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'affidatario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'affidatario dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico.



E' comunque fatta salva la facoltà per l'ente appaltante, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

3 Durata dell'appalto

Il servizio avrà una durata di 7 (sette) anni e decorrerà dalla sottoscrizione del verbale di inizio lavori che il soggetto aggiudicatario dovrà avviare anche in attesa di sottoscrizione del contratto di appalto.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Ente appaltante e la Ditta Aggiudicataria

La durata del contratto può essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto.

In tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

4 Corrispettivo dell'appalto

Il canone complessivo per la gestione settennale dei servizi di igiene urbana è fissato in €. **3.654.000,00** (diconsi Euro tremilioneisecentocinquantaquattromila/00) esclusa I.V.A. di legge, di cui € **35.000,00** (diconsi cinquantamila/00) per costi di sicurezza relativi all'interferenze non soggetti a ribasso, corrispondenti ad un canone annuo a base d'appalto di € **522.000,00** (diconsi cinquecentoventiduemila/00) I.V.A. esclusa, di cui €. 5.000,00 (diconsi cinquemila/00) I.V.A. esclusa per gli oneri di sicurezza annui.

All'aggiudicatario viene inoltre quantificato un corrispettivo pari a € 15.000 annui per la cessione delle deleghe di incasso dei rifiuti recuperabili (carta, vetro, plastica, metalli, ecc.), il che porta ad un incasso complessivo annuale per il gestore di € 537.000,00 IVA esclusa.

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO (7 ANNI)		Importo Unitario (EUR)	Importo Totale (EUR)
A)	COSTO A BASE DI GARA DEL SERVIZIO		
A1)	Costo del servizio (7 anni)	3.619.000,00	
A2)	Oneri per la sicurezza (IVA di legge inclusa, non soggetti a ribasso)	35.000,00	
	Totale canone a base di gara (IVA esclusa)		3.654.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1)	Spese tecniche per Progettazione	18.500,00	



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B2)	Fondi per funzioni tecniche interne all'Amministrazione (art. 113, comma 2 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.)	2%	di A)	73.000,00	
B3)	Spese pubblicazione ed esperimento gara			3.000,00	
	Totale per somme a disposizione				94.500,00
C)	I.V.A. ed altre imposte				
C1)	CNPAIA per spese tecniche esterne all'Amministrazione	4%	di B1)	740,00	
C2)	I.V.A. sul costo del servizio	10%		365.400,00	
C3)	I.V.A. su spese tecniche esterne all'Amministrazione e CNPAIA	22%	di B1)+C1)	4.232,80	
	Totale per IVA ed altre imposte				370.372,80
	TOTALE PROGETTO				4.118.872,80
	Canone annuo a base di gara (IVA 10% esclusa)	7			522.000,00
	Canone annuo a base di gara (IVA 10% inclusa)	7			574.200,00
	Cessione deleghe Conai in favore dell'Appaltatore/anno				15.000,00
	Totale corrispettivo del servizio/anno (IVA 10% esclusa)				537.000,00

L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio comunale.

4.1 INCIDENZA DELLA MANODOPERA SULL'IMPORTO CONTRATTUALE

Nell'importo Totale del canone a base di gara (IVA esclusa) l'incidenza annua della manodopera diretta impiegata è del 59%, ovvero per un valore minimo di **€ 325.640/anno**, pari ad un totale di **€ 2.279.480,00** nei 7 anni di contratto.

4.2 PAGAMENTI

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili (calcolate pari ad un dodicesimo dell'importo posto a base di gara al quale deve essere applicato il ribasso offerto in sede di offerta dall'Impresa appaltatrice), con pagamento a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

La fattura dovrà, preliminarmente al pagamento, essere approvata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto che attesterà la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli obblighi contrattuali.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I.), da Consorzi, da imprese aderenti al contratto di rete, da GEIE, l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti/consorziate del raggruppamento/consorzio/rete.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010. In relazione al disposto dell'art.3 della L.13.8.2010 n. 136, come modificato dall'art. 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187, la ditta prima della stipula del contratto, dovrà comunicare il C/C postale o bancario dedicato con le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.



Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

L'Ente non provvede a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In caso di crediti maturati dall'Ente, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni o sanzioni od altro, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 10 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente. In caso di sanzioni per inadempienza agli obblighi contrattuali, si rimanda a quanto specificato all'art. rubricato "Penali".

L'Ente potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo lettera raccomandata/pecmail, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

5 Stipula del contratto e documenti allegati

L'Ente, esaurita la procedura di gara, fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica di aggiudicazione definitiva. Qualora, entro i termini fissati, non si addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno incamerate dall'Ente, che provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 36/2023 Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica Amministrativa, a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Successivamente alla firma del contratto si procederà all'avvio dei servizi, che sarà sancito da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ente, nei 10 giorni lavorativi antecedenti la sottoscrizione del verbale di avvio dei servizi, il nominativo del Responsabile Operativo.

Ai sensi dell'art. 18, comma 8 e 9 D.Lgs 36/023, si potrà procedere all'esecuzione del contratto prima della stipula dello stesso in via d'urgenza.

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il Capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dall'Ente e controfirmati dai contraenti:

- a) Il presente "Capitolato Speciale d'Appalto", firmato per accettazione dalla Impresa aggiudicataria;
- b) La "Relazione Tecnica" firmata per accettazione dall'Impresa aggiudicataria, compreso l'elenco dei prezzi unitari;
- c) Il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Impresa aggiudicataria in sede di gara ed eventuali altri documenti tecnici del progetto offerta;
- d) Offerta tecnica;
- e) Offerta economica;
- f) Il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità al D.lgs 81/2008 e s.m.i., redatto dall'Impresa appaltatrice.

Faranno, infine, parte del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi, forniture, lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti all'oggetto del presente appalto.

6 Condizioni alla scadenza

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (mastelli, bidoni e/o cassonetti, container, isole ecologiche o strutture ad accesso informatizzato, ecc.), forniti alle utenze e/o posizionati nel territorio, comprese eventuali dotazioni hardware ed ogni banca dati relativa ai servizi oggetto di appalto, distribuiti e/o installati sul territorio nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e dimensione, rimarranno di proprietà dell'Ente.

Sarà responsabilità dell'Appaltatrice, al termine del Contratto, garantire al nuovo soggetto gestore la continuità di utilizzo dei sistemi informatici messi in opera, ed attivarsi per evitare qualunque sospensione delle attività di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze o la tracciabilità dei flussi di rifiuti prodotti nel territorio.



Sarà sempre responsabilità dell'Appaltatrice garantire che qualunque banca dati o contenuto informativo, compresi quelli attinenti al TQRIF, che, come indicato al precedente comma, rimarrà di proprietà dell'Ente, possa essere utilizzato dallo stesso Ente e dal nuovo soggetto gestore senza alcuna penale, vincolo od altro che ne possa limitare la continuità gestionale.

Tale clausola si applica, a titolo indicativo e non esaustivo, ai database delle utenze, al censimento delle attrezzature stradali o di prossimità, ai database della consegna di attrezzature, ammortizzabili e non, destinati alle utenze. A tal pro, i contenuti informativi di cui sopra dovranno essere resi, alla scadenza, in formati elettronici compatibili con le strumentazioni informatiche a disposizione dell'Ente o indicate dall'Ente.

7 Controllo dell'Ente e Banca Dati Utenza

L'Ente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il DEC, nonché gli eventuali assistenti operativi dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

Il DEC è il soggetto titolato a dare indicazioni/ordini riguardanti le modalità di esecuzione del contratto all'impresa appaltatrice. Eventuali iniziative di qualsiasi natura (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, spostamento e/o eliminazione contenitori, installazione/eliminazione cestini gettacarte, variazione servizi, ecc.), intraprese dall'impresa appaltatrice senza autorizzazione del DEC, ovvero in accoglimento di richieste formulate da terzi, saranno considerate a tutti gli effetti illegittime e la ditta dovrà procedere con il ripristino dello stato *a quo*.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni impartite, per la risoluzione di problemi operativi, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero dall'Assistente operativo.

Tale controllo sarà condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e sarà realizzato sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verificano le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere.

L'impresa appaltatrice deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'impresa appaltatrice deve disporre, a partire dalla data di avvia del servizio, formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, un sistema informativo di gestione dei dati ossia un sistema di controllo, al quale l'Ente o i soggetti delegati dall'Ente possano accedere in remoto, come meglio specificato nell'art. 25 della Relazione Tecnica posta a base di gara.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Da tale Sistema informativo dovrà essere possibile controllare i servizi effettuati, tra cui (elenco minimale e non esaustivo), con cadenza almeno giornaliera:

- Numero e tipo di utenze servite,
- Numero di abitanti serviti,
- Estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- Contabilizzazione dei conferimenti registrati,
- Banca dati utenze, comprensiva di ogni informazione relativa alle utenze ai fini dell'applicazione della tariffa puntuale, tra cui anche la registrazione dei conferimenti per ogni tipologia di rifiuto prevista nel contratto dei servizi, come meglio specificato di seguito,
- Registrazione dell'orario di passaggio dei mezzi di cui agli articoli 35 e 42 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", in ogni via/piazza/mercato del territorio, con indicazione della squadra operativa, della giornata, ora, minuti e secondi,
- Verifica dei mezzi in operatività mediante GPS, compresa indicazione dei km percorsi dai mezzi di raccolta in ogni turno di raccolta e consumo di carburante dei mezzi di raccolta in ogni turno di raccolta,
- Registrazione dei flussi giornalieri di utenti e di materiali presso le Raccolte Itineranti, compresi orari di apertura ed ubicazione,
- Tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, compreso numero, entità e localizzazione degli errati conferimenti,
- Il Programma delle attività di raccolta e trasporto, con eventuali modifiche settimanali,
- Laddove presente, il Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, con eventuali modifiche settimanali,
- Ogni attività di comunicazione e contatto con le utenze presso ecosportelli online e/o fisici, numero verde, app ed eventuali altri, comprensivi di reclami/segnalazioni presentati e risposte fornite con relativi tempi di risposta e, comunque, ogni parametro o elemento previsto nella Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", di cui all'art. 32 del presente capitolato,
- Ogni altro elemento utile o necessario per la verifica del contratto da parte del DEC o previsto nella Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Con cadenza almeno mensile, dovranno invece essere trasmesse le informazioni di seguito elencate (elenco minimale e non esaustivo):

- Quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero, di preparazione per il riutilizzo e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.,
- Somme eventualmente pagate dall'appaltatore agli impianti di destino, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta, il riutilizzo e/o la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- Elenco operatori in forza presso il cantiere, nel periodo di riferimento, specificando nominativo, tipologia di contratto, livello contrattuale, qualifica, mansioni svolte, ore lavorative settimanali, ecc., che dovrà essere aggiornato ad ogni variazione,
- Elenco mezzi impiegati, specificando marca, modello, portata, targa, categoria emissione, data di immatricolazione, che dovrà essere aggiornato ad ogni variazione,
- Eventuali dati sul compostaggio domestico e di comunità,
- Ove presenti, registrazione dei flussi giornalieri di utenti e di materiali nel Centro di Raccolta, compresi orari di apertura del centro,
- Ove presenti, registrazione dei flussi giornalieri di utenti e di materiali presso le raccolte itineranti, compresi orari e luoghi di posizionamento,
- Numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quelli in postazioni centralizzate ad accesso informatizzato,
- Numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportate),
- Numero di eventi, mercati, sagre e feste specificatamente individuati,
- Attività di formazione del personale (salute, sicurezza, ambiente),
- Attività di comunicazione alle utenze e *Customer Satisfaction*,
- Ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- Report sintetici delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti,
- Report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze);
- Report dettagliato su eventuali criticità dei servizi oggetto di appalto.

A questo scopo le imprese partecipanti alla presente gara devono presentare nell'offerta tecnica adeguata descrizione che consenta all'Ente di consultare ogni elemento di cui al sistema informativo duale sopra descritto, compresa la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.

Si specifica che ai sensi del DM Ambiente 20 aprile 2017 "Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati Copertura integrale dei costi Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di tariffazione puntuale commisurata al servizio reso Articolo 1, comma 667, legge 147/2013", le infrastrutture informatiche di rilevazione, misurazione, elaborazione, gestione, aggiornamento e conservazione dei dati devono essere strutturate per garantire l'esattezza, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità,



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

l'inalterabilità e la riservatezza dei dati dei sistemi e delle infrastrutture stesse, nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, per permetterne l'utilizzo facilitato, il riutilizzo e la redistribuzione, come definito dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, per un congruo periodo di conservazione e devono essere soggette a standard di sicurezza certificati.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla gestione della Banca Dati UtENZE, compresi aggiornamenti (con cadenza giornaliera), verifiche, controlli, flussi di dati ed eventuale inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore ed al numero progressivo dato al contenitore stesso.

La **Banca Dati UtENZE** dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

UTENZE DOMESTICHE
Identificativo utenza (Cognome e Nome, Codice Fiscale)
Tipo utenza (domestica residente, domestica non residente)
UTENZE DOMESTICHE
Indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, <i>se esistente</i> Lettera, <i>se esistente</i> Interno)
Indirizzo di residenza se diverso da indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, <i>se esistente</i> Lettera, <i>se esistente</i> Interno)
Dati catastali (codice amministrativo catastale, numero del foglio di mappa, numero della particella su cui è costruito il fabbricato, numero del subalterno)
<i>Per utenza domestica residente</i> : numero componenti nucleo familiare
<i>Per utenza domestica non residente</i> : eventuale parametro equivalenza indicato dal Comune
Tipologia di immobile (es. abitazione di residenza, seconda casa, pertinenza)
Casa singola o in condominio (utenza aggregata)
Detrazioni spettanti
Tipologia e volumetria dei contenitori (e sacchi) per le varie frazioni di rifiuto
Lecture svuotamento contenitori nei servizi domiciliari ed a chiamata (con indicata data/ora e tipologia rifiuto e quantità associate a codice / chiamata ed utenza)
Lecture conferimenti presso Isole Ecologiche Informatizzate o Centro di Raccolta o Raccolte itineranti od altre strutture centralizzate (con indicata data ed ora, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Lecture conferimenti presso Centro del Riuso od altri sistemi di prevenzione (categoria e numero oggetti conferiti, ecc.)



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Letture consumo/ritiro sacchi da distributore (con indicata data ed ora, tipologia sacco, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Adesione a progetti di prevenzione rifiuti (es. compostaggio domestico, ecc.)
Calcolo produzione CO ₂ per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in kg/anno)
Eventuale quantificazione economica della CO ₂ prodotta per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in Euro/anno), se attivata la tariffa puntuale espressa in Euro/kgCO ₂

UTENZE NON DOMESTICHE
Identificativo utenza (Ragione Sociale, Codice Fiscale e Partita Iva)
Tipo utenza (utenza non domestica)
Indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, <i>se esistente</i> Lettera, <i>se esistente</i> Interno)
Indirizzo sede legale se diverso da indirizzo ubicazione immobile (COD_VIA comunale, Toponimo comunale, Numero Civico, <i>se esistente</i> Lettera, <i>se esistente</i> Interno)
Dati catastali (codice amministrativo catastale, numero del foglio di mappa, numero della particella su cui è costruito il fabbricato, numero del subalterno)
Superficie utenza
Codice ATECO
Attività svolta
N. classe/categoria di appartenenza (riferimento DPR 158/99)
Immobile singolo o condominio (utenza aggregata)
Detrazioni spettanti
Richieste di servizio limitato (Dlgs 116/2021)
Tipologia e volumetria dei contenitori (e sacchi) per le varie frazioni di rifiuto
Letture svuotamento contenitori nei servizi domiciliari ed a chiamata (con indicata data/ora e tipologia rifiuto e quantità associate a codice / chiamata ed utenza)
UTENZE NON DOMESTICHE
Letture conferimenti presso Isole Ecologiche Informatizzate o Centro di Raccolta o Raccolte itineranti od altre strutture centralizzate (con indicata data ed ora, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)
Letture conferimenti presso Centro del Riuso od altri sistemi di prevenzione (categoria e numero oggetti conferiti, ecc.)



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Letture consumo/ritiro sacchi da distributore (con indicata data ed ora, tipologia sacco, tipologia rifiuto e quantità associate a codice ed utenza)

Adesione a progetti di prevenzione rifiuti (es. compostaggio domestico, ecc.)

Calcolo produzione CO₂ per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in kg/anno)

Eventuale quantificazione economica della CO₂ prodotta per ogni tipologia di conferimento misurata (espressa in Euro/anno), se attivata la tariffa puntuale espressa in Euro/kgCO₂

I dati dovranno essere trasmessi all'Ente in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso Ente e, pertanto, se necessario, la Ditta appaltatrice dovrà svolgere ogni attività necessaria a garantire la connessione in automatico tra le informazioni disponibili sul proprio sistema informatico con il sistema informatico dell'Ente, garantendone la completa e continua interoperabilità, e sarà unico soggetto responsabile in caso di malfunzionamento sia del proprio sistema informatico che della corretta e completa trasmissione dei dati al sistema dell'Ente.

L'Impresa Appaltatrice provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti effettuata dall'Ente ed, in particolare, curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'acquisto e la compilazione dei formulari di identificazione per il trasporto dei rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte dell'Osservatorio Provinciale di Rifiuti, la compilazione dei M.U.D. (Modello Unico di dichiarazione ambientale), la compilazione delle schede ORSO, rispettando le tempistiche previste.

L'Ente avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

8 Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- Garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel presente Capitolato e nella Relazione Tecnica;
- Garantire il rispetto di quanto previsto nel Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MITE) del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale";
- Garantire il rispetto di quanto previsto nella Delibera ARERA n.15/2022;
- Organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.



9 Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna, senza alcuna variazione del canone contrattuale, ad aumentare o ridurre o comunque modificare, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato che comportino fino al **5% (cinque per cento)** di variazione in più o in meno dei costi riferiti ai singoli servizi (per esempio, spazzamento manuale, raccolta domiciliare della frazione organica, ecc.), a seguito dei seguenti fattori:

- a) Modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati comprese disposizioni emanate da ARERA;
- b) Introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente;
- c) Aumento o diminuzione delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze, in variazione a quanto previsto nel contratto dei servizi;
- d) Aumento o diminuzione delle frequenze di raccolta dei servizi su richiesta dall'Ente;
- e) Aumento o diminuzione del numero di utenze, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto del numero di utenze iscritte a Ruolo Tari o nella Banca Dati Utente alla data di presentazione dell'offerta;
- f) Variazione, rispetto a quanto previsto nel progetto offerta, del numero di utenze non domestiche che, ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 116/2020, decidano di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, tenendo conto anche della riduzione della quantità di rifiuti destinati a trattamento/smaltimento e recupero.

Non potranno essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte dell'Impresa Aggiudicataria in sede di gara rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.

Nel caso di variazioni eccedenti il limite indicato al primo comma, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti.

È fatto divieto all'Impresa Appaltatrice di disporre qualsivoglia modifica o variante ai vincoli derivanti dal presente Capitolato e relativi allegati in merito all'esecuzione del servizio senza la preventiva esplicita autorizzazione scritta dell'Ente.

L'eventuale esecuzione di varianti o di modifiche comunque denominate, non autorizzate ai sensi del comma precedente, comporta l'obbligo per l'Impresa Appaltatrice, oltre al risarcimento del danno



eventualmente cagionato, di eliminare le stesse a sua esclusiva cura e spese, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso, né avanzare alcuna pretesa di sorta.

L'esecuzione di attività non previste dal presente Capitolato e relativi allegati o non autorizzate in forma scritta da parte dell'Ente non danno titolo all'Impresa Appaltatrice di pretendere alcun tipo di adeguamento del prezzo contrattuale.

10 Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 4 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno (12 mesi) dalla stipula del contratto salvo quanto stabilito nel presente articolo.

Prima della stipula del contratto il responsabile del progetto e l'Impresa Aggiudicataria danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Impresa Aggiudicataria.

Successivamente al primo anno di cui al comma 1 del presente articolo, il corrispettivo sarà aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione definito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) coerenti con il Modello Tariffario (MTR) vigente (allegato alla Delibera n.363/2021 o successive modifiche), ovvero, in difetto di tali provvedimenti, sulla base del tasso di inflazione, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi (a partire dal mese di stipula del contratto) dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI).

La revisione prezzi potrà avere effetto a condizione che l'Impresa Aggiudicataria inoltri all'Ente apposita istanza entro il termine di 60 giorni di ciascun anno di contratto a partire dal secondo; in assenza di richiesta o in caso di inoltro oltre il termine predetto non si procederà ad alcuna revisione del prezzo.

11 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 107 D.Lgs 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 107, comma 2, D.Lgs 36/2023, in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8.



La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, D.Lgs 36/2023 per la garanzia provvisoria.

L'Ente appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore o per inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e Sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

12 Responsabilità della Ditta Appaltatrice – Polizza Assicurativa

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- Alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo;
- A stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso;
- A stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto e, in caso di rinnovo o proroga, fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. Sono considerati nel novero dei terzi l'Ente ed i Comuni, verso la quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;
 - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;

c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

13 Penali

Il controllo dell'appalto verrà svolto dal DEC che terrà conto dei KPIs di seguito riportati il cui mancato raggiungimento provocherà la proposizione, ed eventuale applicazione da parte del RUP, delle penali di cui sotto:

1 OBIETTIVI STRATEGICI			
1.1	Servizio di Raccolta differenziata		
1.1.1	Raggiungimento degli obiettivi annuali di raccolta differenziata	70% dall'avvio del servizio, con incremento fino al 75% al termine del periodo contrattuale	Per ogni punto in meno rispetto al target contrattuale, fino a 5 punti % in meno: 1,000 EUR/punto % Più di 5 punti % in meno: L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto
2	OPERATION		
2.1	Mobilizzazione iniziale		



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2.1.1	Emissione ordini acquisto automezzi (secondo il programma del Gestore approvato dal RUP)	100% ordini di acquisto emessi alla data prevista nel programma temporale	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.2	Disponibilità materiale del parco veicoli all'immissione in servizio (secondo il programma presentato dal Gestore)	Max. n.1 veicolo indisponibile alla data di inizio del servizio. 100% veicoli disponibili a 30 gg. dall'inizio del servizio	50 EUR/infrazione/giorno
2.1.3	Verifica tecnica di idoneità dei veicoli prima dell'immissione in servizio	100% controlli esito positivo	50 EUR/veicolo
2.1.4	Emissione ordini di acquisto delle attrezzature e materiali per la raccolta (cassonetti, contenitori, sacchi, mastelli, etc.) secondo il programma del Gestore approvato dal RUP	100% ordini di acquisto emessi alla data prevista nel piano esecuzione dei servizi	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.5	Verifica tecnica di idoneità del Kit di attrezzature prima della consegna all'utenza	100% controlli esito positivo	10 EUR/infrazione
2.1.6	Consegna del Kit di attrezzature e del materiale all'utenza	100% kit di attrezzature all'utenza consegnate entro 30 gg alla data prevista dal programma temporale	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.7	Rimozione dal territorio comunale dei contenitori ed altre attrezzature non più utilizzati per il servizio	100% rimozione attrezzature non più utilizzate entro 30 gg. dalla data di inizio del servizio	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.8	Dislocazione nuovi contenitori/attrezzature	100% dislocazione nuove attrezzature entro 30 gg. dalla data di inizio del servizio	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.9	Presa in carico dell'Ecocentro	100% Ecocentro in esercizio a 10 gg. dalla data di inizio del servizio	100 EUR/giorno di ritardo
2.1.10	Completamento organigramma personale in forza secondo il programma del Gestore approvato dal RUP	100% personale in organico alla data di inizio del servizio	50 EUR/giorno di ritardo



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2.1.11	Predisposizione ed effettuazione piano di comunicazione all'utenza	Esecuzione del piano di comunicazione secondo i tempi previsti	50 EUR/infrazione
2.1.12	Emissione ordini acquisto ecoisole secondo il programma del Gestore approvato dal RUP	100% ordini di acquisto emessi alla data prevista nel piano esecuzione dei servizi	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.13	Fornitura di tutti i dispositivi per l'utilizzo delle ecoisole (tessere per apertura, ecc.)	100% consegne agli utenti entro 30 gg. dalla data prevista nel programma del Gestore approvato dal RUP	50 EUR/giorno di ritardo
2.1.14	Posizionamento delle ecoisole secondo il programma del Gestore approvato dal RUP	100% posizionamento delle ecoisole entro 30 gg. dalla data prevista nel programma	50 EUR/giorno di ritardo/ecoisola
2.1.15	Funzionamento delle mini ecoisole dalla data dell'immissione in servizio	100% controlli esito positivo dalla data di entrata in servizio delle mini ecoisole	50 EUR/giorno di malfunzionamento per ecoisola
2.2	Raccolta e trasporto degli RSU		
2.2.1	Raccolta door-to-door per ogni singola utenza secondo il calendario stabilito e comunicato all'utenza	95% per ogni tipo di utenza (domestica, non domestica) raggiunta sulla base della frequenza definita dal programma	10 EUR/giorno per ogni utenza accertata non servita
2.2.2	Raccolta door-to-door per ogni singola utenza secondo gli orari stabiliti per l'effettuazione del servizio	100% del servizio svolto su base mensile entro gli orari indicati all'utenza	10 EUR/giorno per ogni utenza accertata servita fuori orario
2.2.3	Raccolta rifiuti abbandonati su strade od altre aree pubbliche e pulizia aree circostanti	100% rifiuti abbandonati raccolti entro 48 h. su segnalazione dell'Amministrazione	100 EUR/infrazione
2.2.4	Raccolta rifiuti provenienti dalle ecoisole dislocate nel territorio e pulizia aree circostanti	100% rifiuti trattati sulla base della frequenza definita dal programma	100 EUR/infrazione
2.2.5	Trasferimento del rifiuto raccolto su idonei veicoli esclusivamente nelle aree autorizzate	100% rifiuti trasferiti nelle aree autorizzate	250 EUR/infrazione
2.2.6	Separazione delle varie tipologie di rifiuto raccolto (umido, indifferenziato, frazioni riciclabili) e trasporto sui veicoli dedicati	100% rifiuti differenziati trasportati su veicoli dedicati	1000 EUR/infrazione Per infrazioni ripetute l'Amn.ne si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2.2.7	Attuazione della raccolta pubblica RAEE ed ingombranti presso i Comuni interessati	100% dell'esercizio dell'attività di trasporto e raccolta secondo il programma del Gestore	250 EUR/infrazione o ritardo 500 EUR per mancata esecuzione
2.3	Spazzamento pulizia strade ed altre aree pubbliche		
2.3.1	Spazzamento manuale delle strade ed aree pubbliche urbane secondo il calendario stabilito	100% del personale in servizio giornaliero come da calendario	50 EUR/giorno di carenza del personale
2.3.2	Spazzamento meccanico delle strade ed aree pubbliche urbane secondo il calendario stabilito	100% ore/mese effettuate come da calendario	100 EUR/giorno di spazzamento meccanico non effettuato
2.3.3	Svuotamento cestini e containers per rifiuti posizionati su strada o nelle aree pubbliche secondo il calendario stabilito	100% servizio mensile effettuato	50 EUR/infrazione
2.3.4	Prestazione di ogni altro servizio di spazzamento e pulizia aree pubbliche secondo il calendario stabilito	100% del servizio accessorio eseguito entro le 48 ore dall'inizio	50 EUR/infrazione
2.4	Attività non programmate		
2.4.1	Rimozione rifiuti e pulizia a seguito di incidenti stradali o su aree urbane	100% area pulita dopo 6 ore dall'evento	250 EUR/infrazione
2.4.2	Rimozione di carcasse di animali su aree urbane	100% area pulita dopo 6 ore dall'evento	50 EUR/infrazione
2.4.3	Esecuzione pulizia straordinaria a seguito di eventi interessanti il territorio comunale	100% area pulita dopo 6 ore dall'evento	250 EUR/infrazione
2.4.5	Disponibilità ore 24 di una squadra ad intervento rapido per le emergenze composta da almeno tre elementi (1 autista + 1 operatore) e di un veicolo pick-up o similare	Tempo di mobilitazione 2h dalla chiamata	250 EUR/infrazione
3	VEICOLI		
3.1	Gestione flotta		
3.1.1	Verifica tecnica di idoneità dei veicoli in servizio	100% controlli esito positivo	50 EUR/veicolo
3.1.2	Presenza sui veicoli in servizio del logo dell'Amministrazione come da format approvato	100% veicoli in circolazione dotati di logo	25 EUR/veicolo/giorno



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3.1.3	Disponibilità' dei veicoli di raccolta e trasporto come da programma. In caso di indisponibilità' di un veicolo fermo per manutenzione o rottura, sua sostituzione in servizio con uno di caratteristiche equivalenti	Max. n.1 mezzo di raccolta/trasporto indisponibile su base giornaliera. Sua sostituzione entro 24h.	250 EUR/infrazione/giorno
3.1.4	Verifica tecnica di idoneità delle aree di parcheggio, ricovero, officina per manutenzione e riparazione dei veicoli	100% controlli esito positivo	50 EUR/infrazione
3.1.5	Corretto funzionamento dei dispositivi di tracciamento (GPS tracking system) a bordo dei veicoli equipaggiati	100% controlli esito positivo	25 EUR/infrazione
4	CUSTOMER CARE		
4.1	Call center e servizi on-call		
4.1.1	Risposta dell'operatore nei tempi previsti	Risposta con un ritardo massimo di 240 secondi rispetto ai tempi previsti	10 EUR/infrazione
4.1.2	Rispetto dei criteri di etichetta, cortesia e professionalità nel dialogo con l'utenza	max. no. 3 segnalazioni/mese ricevuti dall'utenza	20 EUR/mese per ogni segnalazione eccedente verificata
5	DATA MANAGEMENT		
5.1	Documentazione e reporting		
5.1.1	Fornitura ed aggiornamento di applicativo informatico (off- e on-line) sul tracciamento veicoli e dati di raccolta	100% controlli esito positivo	10 EUR/infrazione
5.1.2	Preparazione ed invio calendario mensile del servizio per approvazione	Invio calendario entro il 25 del mese precedente alla scadenza per approvazione	10 EUR/giorno di ritardo
5.1.3	Preparazione ed invio report mensile su modello approvato	Invio report entro il 15 del mese successivo alla scadenza	10 EUR/giorno di ritardo
5.1.5	Preparazione ed invio mensile delle controdeduzioni sulle infrazioni rilevate	Invio controdeduzioni entro 5 gg. dalla ricezione della lista infrazioni	Decadenza delle controdeduzioni
5.1.6	Partecipazione a meeting mensile con l'Amministrazione per la risoluzione delle infrazioni maggiori	Partecipazione 100% meetings con titolare od invio sostituto	Decadenza delle motivazioni



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

5.1.8	Preparazione e fornitura di dati del servizio (es. MUD o dati di raccolta) su formato cartaceo e/o SW a richiesta dell'Amministrazione	Invio dati entro 5 gg. dal ricevimento richiesta	10 EUR/giorno di ritardo
6	CONFORMITA'		
6.1	Controlli qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro		
6.1.1	Verifica conformità a norme ISO come previsto dal progetto approvato in sede di gara	100% controlli esito positivo	l'Amm.ne si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto
6.1.2	Esecuzione controlli qualità' interni sul servizio come previsto dal progetto approvato in sede di gara	100% controlli esito positivo	l'Amm.ne si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto
6.1.3	Rispetto normative sull'Ambiente, esecuzione controlli ambientali come previsto dal progetto approvato in sede di gara	100% controlli esito positivo	l'Amm.ne si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto
6.1.4	Rispetto normative sulla sicurezza sul lavoro, gestione piano di sicurezza ed esecuzione controlli come previsto dal progetto approvato in sede di gara	100% controlli esito positivo	l'Amm.ne si riserva il diritto di valutare la rescissione del contratto
7	PERSONALE		
7.1	Amministrazione personale		
7.1.1	Assunzione/riassunzione del personale secondo la normativa vigente	100% controlli esito positivo	Sanzioni secondo la legge
7.1.2	Versamento contributi previdenziali ed assicurativi	100% controlli esito positivo	Sanzioni secondo la legge
7.1.3	Segnalazione infortuni/malattie del personale secondo la normativa vigente	100% controlli esito positivo	Sanzioni secondo la legge
7.1.4	Rispetto di ogni altra normativa vigente sulla gestione del personale	100% controlli esito positivo	Sanzioni secondo la legge
7.2	Gestione personale		
7.2.1	Fornitura e sorveglianza sull'utilizzo dell'uniforme ed altro abbigliamento in dotazione al personale	100% controlli esito positivo	50 EUR/infrazione



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

7.2.2	Fornitura e sorveglianza sull'utilizzo dell'equipaggiamento e DPI in dotazione al personale	100% controlli esito positivo	50 EUR/infrazione
7.2.3	Conduzione di sessioni di formazione del personale secondo la normativa vigente	Esecuzione programma di formazione secondo il calendario previsto	50 EUR/infrazione
7.2.4	Supervisione sull'osservanza dei criteri di cortesia verso l'utenza, efficienza e professionalità nella conduzione del servizio da parte degli operatori	max. no. 3 segnalazioni/mese ricevuti dall'utenza	50 EUR/mese per ogni segnalazione eccedente verificata

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata A/R o pecmail.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante pecmail o raccomandata A/R al domicilio dell'impresa appaltatrice.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Ente applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Ente, le controdeduzioni dell'aggiudicatario non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'Ente, nella persona del Responsabile Unico del Progetto, acquisite le eventuali relazioni riservate del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, valutate le controdeduzioni, applica la penale e la determina con la nota con cui comunica l'importo del canone da fatturare nel primo mese successivo all'esecuzione dell'inadempienza o archivia la contestazione entro dieci giorni dalla loro presentazione o, in assenza di controdeduzioni, entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

L'ammontare delle sanzioni sarà quindi trattenuto dal primo canone successivo all'inadempienza contestata, dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito ovvero l'Ente procede al recupero mediante escussione della garanzia definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate.

A partire dalla prima recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze che dovessero superare il valore del 10% del canone annuo (calcolato sull'anno solare).



14 Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 11 e 13 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme di cui al comma precedente, aumentate di maggiorazione nei termini di legge, sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

15 Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto, senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- d) intervenuta decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- e) provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D.Lgs 36/2023;
- f) per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile anche nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso la mancata attivazione del sistema informativo entro 12 mesi dall'affidamento del servizio nonchè la mancata attivazione di strumentazioni informatiche



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(hardware e software) e l'avvio della registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità, relative al TQRIF, entro 12 mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti;

- 2) frode, colpa grave e/o grave negligenza nell'esecuzione del Contratto nonché violazione grave, a giudizio insindacabile dell'Ente, degli obblighi contrattuali o di legge da parte dell'aggiudicatario;
- 3) inadempimenti che comportino applicazioni di penali oltre il dieci per cento (10%) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'articolo 11 del presente capitolato
- 4) mancato pagamento delle somme dovute agli impianti finali per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- 5) ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti di smaltimento finale;
- 6) mancato reintegro della garanzia definitiva ovvero mancato mantenimento della stessa per il periodo di vigenza dell'Appalto;
- 7) mancato rispetto dei protocolli di legalità;
- 8) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 9) subappalto totale o parziale in violazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- 10) in ipotesi di non sussistenza ovvero del venir meno di alcuno dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'Appalto e, in particolare, decadenza o revoca dell'iscrizione nell'Albo Nazionale dei gestori Ambientali nonché in ipotesi di modifica di fatto della organizzazione d'impresa dell'aggiudicatario., tale da diminuire le garanzie finanziarie e tecniche richieste;
- 11) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione e/o per reati per violazioni delle norme ambientali di cui al D.Lgs. n. 152/2006;
- 12) grave inadempimento nei pagamenti dei salari e stipendi alla manodopera ed ai dipendenti, inadempimento nei pagamenti dei contributi di legge e, in genere, violazione degli impegni normativi e contrattuali sul trattamento dei dipendenti dell'I.A. o dei suoi subappaltatori o subaffidatari, accertata dall'Ente e/o dagli enti competenti con qualsiasi mezzo;
- 13) inosservanza grave, a giudizio insindacabile dell'Ente, da parte dell'I.A. o di uno dei suoi subappaltatori o subaffidatari delle misure di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, previste dalle norme di legge in materia;
- 14) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- 15) inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale;
- 16) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- 17) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- 18) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto.



In caso di risoluzione del contratto per i motivi su esposti, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Ente:

- incamererà la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
- potrà avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'aggiudicatario non potranno essere intesi come rinuncia dell'Ente ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

16 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 D.Lgs 36/2023, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi oggetto di appalto e verifica la regolarità degli stessi.

17 Subappalto

Per quanto concerne il subappalto si rimanda all'art. 5 del Disciplinare di gara e all'art. 119 D.Lgs 36/2023.

18 Comunicazioni al Comune

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti all'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del progetto ai recapiti che sono notificati all'Appaltatore alla sottoscrizione del contratto.

19 Controversie

La SUA cura l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa della gara rappresentando la SUA stessa e l'Ente convenzionato anche in giudizio, in ogni stato e grado, tramite l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il Foro competente è quello di Roma.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza del Foro di Tivoli.

20 Spese

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente gara d'appalto e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario, ad eccezione della sola I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione.

In particolare, secondo quanto disposto dal D.L. n. 179/12 convertito nella L. 221/12 art. 34, comma 35, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi di gara, dovranno essere obbligatoriamente rimborsate dall'affidatario del contratto alla stazione appaltante, per un importo presunto di € 4.500,00 entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.



Parte II – Aspetti tecnici dell'appalto

21 Obiettivi da raggiungere

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire all'Associazione dei Comuni il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta di rifiuti;
- Miglioramento dei servizi delle aree pubbliche;
- Percentuale di raccolta differenziata pari al 75%;
- Attivazione della tariffa puntuale.

22 La tariffa puntuale

22.1 OBIETTIVI DELLA TARIFFA PUNTUALE

La tariffa puntuale è nota a livello internazionale come il principio *Pay As You Throw* (PAYT) ovvero letteralmente “paghi quello che butti”.

È un meccanismo di calcolo della tariffa basato sulle quantità di rifiuto effettivamente prodotte da ogni utente e misurate con appositi sistemi (pesatura, conteggi dei conferimenti, ecc.) che danno un valore di riferimento più preciso rispetto ai proxy altrimenti utilizzati come parametri per determinare il costo del servizio all'utenza (ad esempio, la superficie lorda dell'abitazione o del locale, il numero di abitanti, ecc.).

Per quanto sopra, al fine di poter rendere questo sistema attuabile nel territorio dell'Associazione, il concorrente dovrà prevedere, all'interno del proprio progetto offerta e con costi compresi nell'attuale canone posto a base di gara, un servizio domiciliare di raccolta, svolto con il sistema porta-a-porta, per tutte le utenze, sia domestiche che commerciali, dotando i contenitori del secco indifferenziato e dell'umido di un apposito sistema di identificazione denominato RFID (Radio-Frequency Identification, in italiano identificazione a radiofrequenza) o similare, in grado di registrare il numero di svuotamenti/ritiri per tutte le frazioni di rifiuto.

Gli obiettivi che i Comuni dell'Associazione si pongono attraverso l'introduzione della tariffa puntuale sono qui di seguito riepilogati:

22.1.1 MODULAZIONE DELLA TARIFFA E SGRAVI ALL'UTENZA

La tariffa applicata all'utenza è stata fino ad oggi calcolata partendo da indicatori presunti di produzione, ad esempio la superficie lorda delle abitazioni o dei locali iscritti alla TA.RI. Correttivi introdotti riguardano il numero degli abitanti, la presenza o meno di residenti, le attività svolte.

Con la tariffa puntuale l'attenzione si sposta sull'adozione di parametri più direttamente correlati alla produzione dei rifiuti, ovvero il peso od il numero degli svuotamenti dei contenitori. La tariffa così calcolata risulta più equa ed accettabile per gli utenti, perché riflette in maniera più precisa il diverso grado di utilizzo che gli utenti fanno del servizio di rimozione dei loro rifiuti.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Una volta entrato a regime, il sistema consente di tracciare il rifiuto prodotto da ogni utente iscritto al servizio sia per tipologia (indifferenziato, organico, carta, plastica e così via) che per quantità (peso o volume). La tracciatura viene registrata in un apposito conto che fornisce in ogni momento, per ciascun utente, il tipo e le quantità di rifiuto conferite. All'utente viene addebitato un costo proporzionale alla produzione dei suoi rifiuti, in particolare a quei rifiuti che, per loro natura, non possono essere riciclati ma soltanto smaltiti come indifferenziato, ed il cui smaltimento costituisce pertanto un costo netto per l'Amministrazione.

Di contro, per gli utenti che smaltiscono di meno oppure in modo differenziato (ovvero separando le frazioni riciclabili che non sono un costo, ma un ricavo per i Comuni) la tariffa sarà progressivamente minore. Sarà così possibile per le Amministrazioni concedere degli sgravi ad utenti che adottano comportamenti virtuosi oppure che si dotino di sistemi di auto smaltimento (ad esempio, le compostiere domestiche) in modo tale da non gravare sui costi di smaltimento pubblici per alcune frazioni di rifiuto (nel caso delle compostiere, la frazione organica).

Il concorrente potrà fornire, a suo totale onere e senza costi aggiuntivi, per l'Ente Appaltante, un adeguato numero di compostiere domestiche all'interno dell'offerta migliorativa.

Il vantaggio per l'Amministrazione con l'introduzione della tariffa puntuale è, in questo caso, quello di adottare una più equa ripartizione dei costi fra gli utenti del servizio, avvalendosi della possibilità di concedere sgravi nei casi in cui il comportamento virtuoso dei cittadini nello smaltire i loro rifiuti incida effettivamente sul costo complessivo sostenuto dalla parte pubblica.



22.1.2 RAGGIUNGIMENTO INDICI PROGRAMMATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



La normativa italiana fin dal 2006² stabiliva che gli ATO costituiti od i Comuni avrebbero dovuto raggiungere l'obiettivo del 65% della raccolta differenziata già entro il 31 dicembre del 2012.

Sono successivamente intervenute delle deroghe³ a tale obiettivo che, senza modificare gli obiettivi originariamente fissati da Testo Unico Ambiente, ne hanno di fatto posticipato i termini di raggiungimento, in modo che oggi si parla di obiettivo 65% della raccolta differenziata da rifiuti solidi urbani al 2020. L'obiettivo del 65% entro il 2020 è condiviso anche a livello comunitario da molti pronunciamenti, in modo da costituire un traguardo comune per i cittadini e le Amministrazioni sia italiani che europei.

Successivamente, preso atto della situazione in Europa che vede diversi paesi ancora indietro sul raggiungimento dell'obiettivo⁴, la Commissione Europea nel 2018 ha ulteriormente posticipato gli obiettivi della raccolta differenziata per i rifiuti solidi urbani, portandoli ora al 55% entro il 2025, 60% entro il 2030 e 65% entro il 2035.

In tale contesto l'introduzione della tariffa puntuale introdotta nel presente progetto, contribuisce in maniera sostanziale all'aumento delle attuali performance. Studi scientifici condotti in varie parti del mondo⁵ hanno dimostrato che, dove tale sistema tariffario è stato introdotto, si è assistito sia ad una riduzione dei rifiuti complessivamente prodotti a livello comunale, sia ad un generale miglioramento della raccolta differenziata, dovuto essenzialmente al sistema premiale di cui la cittadinanza beneficia nell'adottare comportamenti virtuosi ed attenti.

Per le ragioni suesposte c'è da aspettarsi pertanto un miglioramento della RD% negli anni successivi all'introduzione della tariffa puntuale per il solo fatto di averla introdotta.

22.1.3 RIDUZIONE COSTI DI RACCOLTA ED EFFICIENTAMENTO INVESTIMENTI

All'introduzione della tariffa puntuale ne consegue, come visto, una generale diminuzione della quantità dei rifiuti prodotti, soprattutto quelli dell'indifferenziato e dell'organico che sono le frazioni significative ai fini della ripartizione dei costi fra l'utenza e che sono alla base del presente progetto.

Sulla base delle stime effettuate in altri contesti, è ragionevolmente da aspettarsi una riduzione dei rifiuti complessivamente prodotti stimata intorno al 10% a partire dal secondo – terzo anno di tracciatura.

22.1.4 RIDUZIONE IMPATTO SUL TERRITORIO (AMBIENTE, TRAFFICO)

I minori volumi di rifiuti prodotti, soprattutto di indifferenziato e di organico, hanno come conseguenza un beneficio in termini di minore necessità di raccolta e di trasporto dei rifiuti a

² Art. 181 del D. Lgs. 152/2006 "TU Ambiente".

³ Vedere in proposito la legge 28 Dicembre 2015, n. 221, c.d. "Collegato ambientale alla legge di stabilità 2014".

⁴ Cfr. *Report on EU implementation of waste legislation*, COM 2018_656 final.

⁵ Cfr. University of Tennessee, University of Columbia New York negli USA.



destinazione finale. Tutto questo genera degli indubbi vantaggi in termini di riduzione di spostamenti di mezzi pesanti sul territorio comunale e da/per l'Associazione dei Comuni sulle lunghe percorrenze per lo scarico dei rifiuti.

Inoltre, un eventuale introduzione di sistemi di auto compostaggio, di compostaggio domestico e compostaggio di comunità con l'incentivazione per gli utenti dell'acquisizione di sgravi sulla tariffa puntuale, potrebbe comportare lo smaltimento del rifiuto organico "a km. zero", ovvero nel luogo di produzione senza necessità di trasporto. Se si tiene conto che la frazione organica incide per circa il 35% sul quantitativo totale degli RSU prodotti, si capisce come le quantità in gioco (ed i risparmi in termini di trasporto che ne derivano) siano non secondari.

22.1.5 ASPETTI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO PRESTATO AI CITTADINI

Il servizio prestato alle utenze, sia domestiche che commerciali, avrà un sostanziale beneficio con l'introduzione della tariffa puntuale.

Anzitutto la creazione di un database con la tracciatura dei rifiuti conferiti singolarmente dagli utenti consentirà agli stessi, previo accesso al sistema informativo, di monitorare in tempo reale le quantità conferite, i costi addebitati e gli eventuali sgravi conseguiti.

La messa a disposizione di un accesso controllato ai containers multimateriali dove conferire permetterà poi ai cittadini di avere un servizio più efficiente e sicuro.

Infine, la messa a disposizione di alcune infrastrutture specifiche per il conferimento di alcune categorie di rifiuti (compostiere comunitarie per il rifiuto organico, RVMs per lo smaltimento di bottiglie di PET, lattine e contenitori di vetro) oltre che consentire agli utenti di acquisire benefici in forma di ecopunti o sgravi tariffari, offre ai cittadini delle opportunità più sicure, controllate ed igieniche per lo smaltimento dei loro rifiuti.



23 Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotta dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica,



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Ente nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.



24 Personale necessario

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti per l'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Si è tenuto conto del personale attualmente in forza (in numero ed inquadramento), avente diritto, che dovrà essere reimpiegato dalla Ditta subentrante⁶.

Coerentemente con l'interpretazione data dalla giurisprudenza amministrativa, dalla Corte di Giustizia e dall'ANAC, l'impresa aggiudicataria dovrà prioritariamente assorbire nel proprio organico, per tutta la durata dell'appalto, il personale che risulta impiegato nelle attuali imprese appaltatrici dei servizi coerente con la propria organizzazione d'impresa e con le proprie esigenze tecnico-organizzative.

Ai sensi dei CAM⁷ il contratto da applicare per il personale (reimpiegato e non) dovrà essere obbligatoriamente scelto fra quelli che *"rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali in vigore per il settore e per la zona nella si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale"*, ovvero:

- Utilitalia – CCNL dei servizi ambientali
- FISE Assoambiente – Accordo nazionale dei servizi ambientali

L'impresa appaltatrice sarà libera di utilizzare uno dei due contratti sopra detti per l'inquadramento del personale.

L'impresa appaltatrice, inoltre, sarà tenuta a:

- 1) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

⁶ Si veda in proposito: *"FISE Assoambiente, Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti di imprese e società esercenti i servizi ambientali*, Edizione 6.12.2016, Art 6 – Avvicendamento di imprese nella gestione dell'appalto/affidamento di servizi".

⁷ Cfr. CAM 23.06.2022 – Art. 4.2.19 comma 2 e Art. 5.2.13 Clausola sociale.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- 2) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 3) trasmettere all'Ente le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 4) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a) Essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - Del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - Delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà avere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione alle specifiche mansioni, deve essere specificatamente formato in merito a:

- Normativa pertinente,
- Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- Corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
- Modalità di conservazione dei documenti,
- Metodi di acquisizione e gestione dati,
- Attività di vigilanza ecologica (controllo conferimenti utenze, ecc.),
- Conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia, per l'intera vigenza contrattuale, nell'attività di vigilanza ecologica e di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana con particolare attenzione all'introduzione della tariffazione puntuale e sue metodologie di esecuzione del servizio.



Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

Qualora, durante la durata dell'appalto, dovessero verificarsi dei pensionamenti del personale presente in cantiere, l'aggiudicatario non sarà tenuta al reintegro di unità lavorative, qualora, a seguito di istruttoria condotta dal DEC, risultasse sufficiente il personale presente per ragioni riconducibili ad una variazione delle condizioni iniziali (ad esempio in caso di riduzione della popolazione/utenze da servire, riduzione, nei limiti di legge, dei servizi dati in appalto, ottimizzazione dei servizi o maggiore efficienza, ecc.). In tal caso si procederà alla rimodulazione del canone da corrispondere all'I.A.

Per la quantificazione del monte ore e dei costi a carico dell'aggiudicatario per l'espletamento del servizio si rimanda alla Relazione Tecnica allegata al Capitolato.

25 Mezzi ed attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nell'Offerta Tecnica devono essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

25.1 AUTOMEZZI UTILIZZATI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro. I mezzi dedicati alla raccolta domiciliare dei rifiuti dovranno rispettare i requisiti previsti per l'esecuzione del servizio come riportato nella Relazione Tecnica.

La dotazione minima dei mezzi da utilizzarsi per la raccolta porta-a-porta (DtoD) prevede:

Mezzi full-time

- n. 2 mezzi a vasca elettrici da 3.0 mc.
- n. 2 costipatori da 5.0 mc.
- n. 1 compattatore 2 assi da 16 mc.

per un totale di n. **5 mezzi**.

Mezzi imputati a tempo parziale:

- n. 1 furgone chiuso 35 q.li (al 10% del tempo)
- n. 1 autocarro scarrabile 30 mc. 3 assi (al 30% del tempo)



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- n.1 spazzatrice meccanica aspirante da 4.0 mc (al 20% del tempo)

per un totale di n. **3 mezzi**.

I mezzi imputati a tempo parziale sono quelli per i quali il numero di ore necessarie al servizio RSU dell'Associazione dei Comuni consente al veicolo un utilizzo in via non esclusiva.

I seguenti veicoli sono richiesti nuovi di fabbrica all'atto dell'impiego (anno minimo di immatricolazione: 2023):

- n. 2 mezzi a vasca elettrici da 3.0 mc.

I seguenti veicoli possono essere anche non nuovi, ma devono avere obbligatoriamente un minimo standard di omologazione pari ad Euro 5:

- n. 2 costipatori da 5.0 mc.
- n. 1 compattatore a carico posteriore da 16 mc a due assi;
- n. 1 furgone chiuso 35 q.li;
- n. 1 autocarro scarrabile 30 mc. 3 assi (hooklift);
- n. 1 spazzatrice meccanica da 4,0 mc.

Nel caso di veicoli reimmatricolati, farà fede la data di prima immatricolazione.

Costituirà titolo di preferenza l'utilizzo di mezzi a combustibile alternativo al gasolio (es. GPL, Metano).

Nel caso della spazzatrice meccanica da 4,0 mc., costituirà titolo preferenziale l'impiego di un mezzo a trazione elettrica.

Costituirà infine titolo di preferenza l'aggiunta di una spazzatrice elettrica di piccole dimensioni (0,2 mc.) a conduzione manuale tipo Tenax Maxwind o similare, da utilizzare nei centri storici.

Detti mezzi devono essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

I mezzi devono essere dotati di apposita copertura assicurativa, carta di circolazione ed idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali secondo quanto riportato dal Decreto 3 giugno 2014 n. 120 e dalle Deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo stesso.

I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta devono essere dotati, pena la loro immediata sostituzione, di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto può eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

I mezzi in uso dovranno comunque rispettare almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni di inquinanti da parte dei veicoli.

Le emissioni sonore dovranno rispettare quanto previsto nell'allegato I del D.M. 14 dicembre-2007 recante Recepimento della direttiva 2007/34/CE della Commissione del 14 giugno 2007, per la corrispondente categoria di veicoli, da misurare sulla base dei metodi di prova previsti nella pertinente norma tecnica CUNA.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente.

L'impresa appaltatrice deve provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario.

L'impresa appaltatrice s'impegna a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice deve mantenere tutti i mezzi, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo l'impresa appaltatrice deve provvedere alla sostituzione immediata per assicurare la continuità del servizio. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

Tutti gli automezzi devono recare la dicitura "Servizi di igiene urbana" e il nominativo dell'impresa appaltatrice. Inoltre, sugli automezzi deve essere riportato il numero verde per le segnalazioni dei cittadini all'impresa appaltatrice. Dette scritte dovranno essere riportate su tutti i mezzi in servizio e dovranno essere di dimensioni facilmente visibili.

Inoltre, tutti i mezzi di servizio per la raccolta domiciliare dovranno essere dotati di idonea strumentazione atta alla lettura dei tag apposti sui sacchi o contenitori esposti dagli utenti. Il sistema di lettura impiegato sui mezzi di raccolta dovrà essere realizzato in modo tale da impedire letture dei codici non pertinenti, errati o contraffatti. Il margine di errore del sistema di lettura deve essere inferiore allo 0,5%. La trasmissione dati tra i dispositivi di raccolta e server, al termine delle operazioni di raccolta, deve disporre di adeguati livelli di sicurezza al fine di prevenire ed evitare possibili perdite di dati. Il sistema dovrà inoltre essere idoneo alla memorizzazione e conservazione delle registrazioni relative a più giorni di servizio, in caso di mancato scarico o assenza di linea di trasmissione.

Ogni mezzo dedicato ai servizi dovrà essere in possesso di un sistema di rilevamento satellitare che consenta di rilevare, ricevere, convertire, registrare e trasmettere a console remota e/o a server centrale, e con un intervallo di campionamento e memorizzazione non superiore a 30 secondi, i dati di localizzazione ottenibili con il sistema GPS.

A tal proposito il sistema deve essere dotato dalla componentistica hardware e software necessaria per ottenere le seguenti prestazioni minime:

- Localizzazione dei veicoli in tempo reale su cartografia digitalizzata in automatico o a richiesta dell'operatore;
- Possibilità di aggiungere ulteriori layer, alla cartografia di base in dotazione, con caratteristiche da concordare tra il fornitore e l'Ente;
- Localizzazione in continuo ed in contemporanea tramite sistema GPS e trasmissione dei dati con tecnologia GPRS o superiore, ricostruzione percorsi su cartografia informatizzata, memorizzazione e visualizzazione in real time;
- Tracciatura dei percorsi svolti dai mezzi di servizio con registrazione delle soste per i mezzi del servizio di raccolta e presa di carico (messa in funzione delle spazzole) per le spazzatrici;



- Confronto tra servizio previsto e servizio effettuato sia in termini grafici che alfanumerici e creazione di report sulle informazioni legate ai servizi;
- Rappresentazione grafica dei vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema deve in particolare rilevare e trasmettere, per ogni punto del percorso e per ogni mezzo, almeno i seguenti dati:

- Coordinate geografiche,
- Data ed ora (ore, minuti e secondi),
- Velocità istantanea, Km parziali percorsi, Stato operativo.

La soluzione dovrà inoltre essere in grado di rilevare e trasmettere tutti i guasti, le avarie o le anomalie di servizio con relative coordinate geografiche.

Il tracciato dovrà garantire la possibilità di caricamento dei dati su un qualsiasi tipo di cartografia o software GIS (Teleatlas, Navteq, Arcview, Autocad, Google Earth, Dbcad, Terranova Sharc, MapInfo, ArcGIS, GeoMedia, ecc.).

Tutti i dati sopra richiamati dovranno essere inviati direttamente dagli automezzi al server di cui al sistema centrale, su tracciato standard concordato tra Ente e Impresa, con frequenza non superiore ai cinque minuti utilizzando la comunicazione GPRS o superiore. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire che i dati trasmessi al sistema centrale siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'Ente.

25.2 SISTEMA SOFTWARE

Per la misurazione dei conferimenti ogni singolo operatore dovrà essere dotato di un lettore RFID portatile, con GPS integrato, in grado di leggere ad una distanza ravvicinata il tag presente sui contenitori/sacchi. La trasmissione del dato dal lettore RFID presso il server centrale dovrà essere garantita dal canale GPRS. Il dispositivo dovrà offrire la possibilità di inviare delle segnalazioni degli operatori nel caso di non conformità più o meno gravi nel processo di raccolta da parte delle utenze.

Ogni lettore RFID dovrà trasmettere a consolle remota e/o a server centrale i dati di conferimento. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire che i dati trasmessi al sistema centrale, siano immediatamente visibili, tramite accesso ad apposito portale web, anche da parte dell'Ente.

Il sistema, che dovrà essere lo stesso utilizzato per la ricezione dei dati trasmessi dai mezzi, deve essere in grado di:

- Geo-riferire le utenze domestiche e non domestiche;
- Consentire l'associazione tra le utenze e la dotazione di contenitori forniti dall'I.A.,
- Definire la zonizzazione del territorio finalizzata anche alla definizione dei giri di raccolta da parte dell'I.A.;



- Offrire la reportistica necessaria a verificare i conferimenti delle utenze domestiche e non domestiche, con la possibilità di definire tali report per zona, fascia temporale, tipologia di utenza, frazione merceologica raccolta;
- In accordo con l'utilizzo dei mezzi, di rappresentare graficamente i vari servizi come previsti dalla programmazione con allegati report contenenti informazioni sulla modalità di svolgimento del servizio.

Il sistema informativo dovrà essere conforme agli standard fissati dalle norme europee in tema di privacy presenti nel regolamento GDPR e, dovendo essere erogato in modalità cloud, alle certificazioni "Cloud per la PA" fissate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Detto sistema informativo deve essere in grado di integrare tutti i dati di raccolta inclusi quelli che saranno acquisiti da eventuali strutture informatizzate.

La consultazione in tempo reale dei dati dovrà essere garantita all'Ente, oltre che sui computer di ufficio, anche sui tablet e sui cellulari mediante apposita applicazione scaricabile via internet.

Tali dati dovranno inoltre essere trasmessi all'Ente su supporto magnetico con frequenza settimanale. La soluzione deve permettere la completa parametrizzazione dell'intero sistema (frequenza di campionamento, frequenza di invio dei dati a terra, ecc.).

La soluzione dovrà essere in grado di garantire la memorizzazione dei dati di localizzazione per tutta la durata del servizio, per l'intera flotta utilizzata ed oggetto del servizio di localizzazione.

25.3 CONTENITORI

I contenitori attualmente forniti alle utenze verranno ritirati e sostituiti con le nuove forniture pur rimanendo proprietà dell'Ente.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare contenitori e sacchi, per i servizi oggetto di appalto, che:

- Rechino il logo e nome dell'Ente ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti;
- Siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa indicata nella Relazione Tecnica;
- Siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 23 giugno 2022;
- Per i contenitori rigidi monoutenza, siano impilabili, dotati di sportello frontale, chiusura antirandagismo e stampa IML a colori riportante le indicazioni del punto successivo;
- Rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro (i contenuti della stampa dovranno essere concordati con l'Ente);
- Siano provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge;
- Limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

Spetta all'impresa appaltatrice il mantenimento in efficienza di attrezzature, contenitori e mezzi impiegati. Spetta all'impresa appaltatrice la sostituzione dei contenitori obsoleti e di quelli eventualmente danneggiati o incendiati e l'assicurazione R.C.T. degli stessi.



Spetta inoltre all'impresa appaltatrice il reintegro gratuito dei contenitori danneggiati od obsoleti delle utenze non domestiche, od il ripristino del transponder ove assente o non funzionante, compresa inizializzazione.

Spetta inoltre all'impresa appaltatrice il reintegro gratuito dei contenitori smarriti o sottratti all'utenza, dietro presentazione di autodichiarazione che ne attesti le motivazioni.

L'impresa appaltatrice si assume inoltre il rischio connesso all'esposizione dei contenitori (furto, danneggiamento o altro) senza oneri aggiuntivi a carico degli utenti o dell'Ente.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituiti o resi idonei.

26 Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

Ai sensi della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani", di seguito anche TQRIF, l'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio I di cui all'art. 3 della citata Delibera, computati su base annua, a partire dal primo anno solare successivo all'avvio della fase a regime.

Con riferimento a quanto indicato nel TQRIF, di seguito si specificano alcuni adempimenti, oneri e responsabilità a carico dell'Impresa Appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 2 comma 4) del TQRIF, i Comuni, in qualità di Ente territorialmente competente, individuano l'Impresa Appaltatrice come soggetto obbligato al rispetto degli adempimenti inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III riguardanti sia le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade sia le attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.

In conformità all'art. 5 del TQRIF, è a carico dell'Impresa Appaltatrice la redazione della Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, come meglio specificato nella Relazione Tecnica allegata, compresa la sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul proprio sito web e sul portale web in capo all'aggiudicatario, previsto nel sistema informativo duale.

Ai sensi dell'art. 19 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione uno sportello online come meglio specificato nei paragrafi seguenti.

Eventuali reclami, richieste di rettifica e di rateizzazione dei pagamenti, richieste di informazioni, richieste di attivazione, variazione, e cessazione del servizio attinenti alla gestione tariffe dovranno essere inoltrate dall'Impresa Appaltatrice, in accordo con l'articolo 50 del TQRIF, all'Ufficio di riferimento dell'Ente, per permettere all'Ufficio stesso di formulare adeguata risposta nei tempi previsti dal TQRIF. Le risposte all'utenza tramite i canali previsti dal TQRIF sono sempre competenza, onere e responsabilità dell'Impresa Appaltatrice. L'Ente e l'Impresa Appaltatrice, all'avvio dei servizi, definiranno apposito protocollo che regoli i tempi per garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal TQRIF.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Ai sensi dell'art. 20 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di disporre di un numero verde come meglio specificato nella Relazione Tecnica allegata dove viene dettagliatamente descritto anche il servizio di Pronto Intervento.

Ai sensi dell'art. 29 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice garantisce all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio su chiamata, senza oneri aggiuntivi secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico. Inoltre, i Comuni, in qualità di Ente territorialmente competente, estendono l'applicazione delle disposizioni contenute nel citato articolo anche ad altre frazioni di rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta ordinariamente adottate nella gestione, secondo le modalità indicate nel Disciplinare Tecnico.

Ai sensi dell'art. 35 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, ove presenti, predispone una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità, indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato. Durante la vigenza contrattuale dovranno essere opportunamente tracciati, con cadenza massima trimestrale, eventuali aggiornamenti della mappatura.

Inoltre, l'Impresa Appaltatrice è tenuta a predisporre un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento dei contenitori nelle aree di raccolta stradale e di prossimità, ove presenti, di cui al precedente comma, al fine di verificare la diffusione dei contenitori non sovrariempiti. In alternativa potrà attivare, su ogni contenitore in oggetto, un sistema di telecontrollo del livello di riempimento coerente con le indicazioni del TQRIF.

Ai sensi dell'art. 35 del TQRIF, l'Impresa Appaltatrice, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, predispone un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni previste nel TQRIF.

Oltre alle informazioni ed ai dati previsti dal TQRIF, l'Impresa Appaltatrice deve registrare tutte le informazioni richieste nel presente Capitolato e negli altri documenti di gara, compreso ogni singolo conferimento da parte delle utenze relativo a servizi di raccolta domiciliare (esclusivamente per contenitori rigidi), a servizi di raccolta su chiamata, raccolte itineranti e presso isole ecologiche informatizzate.

L'Ente deve poter accedere in tempo reale a tale registro nel rispetto di quanto previsto del presente capitolato.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il rispetto di quanto previsto, per le parti di sua competenza, nei diversi articoli del TQRIF e come eventualmente integrato nel presente articolo, in particolare con riferimento: i) ai contenuti informativi minimi; ii) agli standard generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani; iii) alle modalità di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità; iv) alla comunicazione ad ARERA e all'Ente, in qualità di Ente territorialmente competente, e alla pubblicazione delle informazioni e dei dati forniti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà avviare, **entro tre mesi dall'affidamento del servizio** formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, con riferimento al TQRIF, ogni modalità di registrazione di informazioni e dati concernenti le prestazioni soggette a livelli generali di qualità,



per le parti di sua competenza, ed ogni altro successivo adempimento (regolamentazione procedure, eventuali aggiornamenti di regolamenti e comunicazioni all'utenza, adeguamento TITR - Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti - allegato alla Delibera ARERA n. 444/2019, attivazione od aggiornamenti siti web o portali, attivazione numeri verde, attivazione sportelli online e fisici, ogni altro obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF, ecc.), secondo quanto previsto nei diversi articoli del TQRIF e come eventualmente integrato nel presente articolo e nei documenti di gara.

Per quanto non espresso nel presente capitolato e negli altri documenti di gara si rimanda a quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione ARERA con Deliberazione n. 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", con riferimento al rispetto dei livelli e degli indicatori di qualità dei servizi relativi allo schema regolatorio.

27 Sede Operativa

La Ditta Aggiudicataria dovrà disporre di una sede operativa da ubicarsi possibilmente all'interno del territorio comunale e, comunque, ad una distanza non superiore a 30 km. da esso, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

La sede operativa dovrà consentire:

- il ricovero dei mezzi impiegati per il servizio;
- le operazioni di manutenzione al parco veicolare;
- i servizi al personale (spogliatoio, bagni, docce, ecc.).

La sede operativa potrà eventualmente ospitare al suo interno l'ecosportello fisico.

28 Sportello online e numero verde

La Ditta Aggiudicataria metterà a disposizione uno sportello *online*, accessibile dalla *home page* del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza anche mediante apposite maschere o *web chat*.

Lo sportello online consente all'utente di:

- richiedere informazioni sul servizio (modalità di conferimento, orari, materiali oggetto della raccolta)
- richiedere attivazioni, cessazioni, variazioni del servizio
- richiesta fornitura, riparazione o sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare
- richieste per il ritiro dei rifiuti su chiamata
- segnalazioni per disservizi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'utenza un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza.

Il servizio telefonico consente all'utente di effettuare le segnalazioni e richieste previste per lo sportello online.



Il tempo di attesa per il servizio telefonico è pari ad un massimo di duecentoquaranta (240) secondi, calcolato, con riferimento ad una chiamata telefonica, come il tempo intercorrente tra l'inizio della risposta anche se effettuata attraverso l'ausilio di un risponditore automatico e l'inizio della conversazione con l'operatore o di conclusione della chiamata in caso di rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore

29 Altre informazioni e/o azioni previste dal TQRIF

In merito alle altre azioni previste dal TQRIF si rinvia alla Relazione Tecnica allegata.

30 Avvio dei servizi e fasi transitoria

L'impresa appaltatrice avvierà, dal primo giorno di affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, sull'intero territorio, i servizi di cui all'art. 2 del presente Capitolato speciale d'appalto.

L'impresa appaltatrice dovrà, inoltre, implementare, **entro tre mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, le strumentazioni informatiche (hardware e software) che permettano l'Ente di verificare il rispetto degli standard di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema regolatori I di cui alla Tabella 1 dell'art. 53 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.22 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo l'applicazioni di penali come già descritto nel presente Capitolato.

31 Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e tributo/tariffa per la gestione dei rifiuti urbani

La Ditta Aggiudicataria, per le attività oggetto di appalto, è da considerarsi il gestore del servizio ai sensi della Delibera n.363/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), e, quindi, ha il compito di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Modello Tariffario (MTR-2) allegato alla citata Delibera n.363/2021 e successive modifiche, provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal citato Metodo Tariffario (MTR-2), nonché di corredare il piano con una dichiarazione "attestante la veridicità" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.

Il gestore deve allocare correttamente le componenti di costo di investimento e di esercizio riconoscibili per ciascun anno di appalto, determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie (ad esclusione del primo e secondo anno di servizio).

Il gestore, successivamente, deve trasmettere il PEF "grezzo" all'ETC in modo da consentire non solo la conclusione del processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi, ma anche l'approvazione dell'articolazione tariffaria da parte del Comune nel rispetto delle scadenze di legge.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Secondo il MTR, quindi, il gestore non determina completamente il costo del suo servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza dell'ETC.

In caso di inerzia del gestore (i.e. l'Impresa Appaltatrice per le parti oggetto di appalto) nella predisposizione del Piano economico finanziario, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) che abbia provveduto a richiedere i dati e gli atti necessari, ne dà comunicazione all'Autorità (ARERA), informando contestualmente il gestore. L'Autorità, ricevuta la comunicazione provvede a diffidare il gestore e, in caso di perdurante inerzia, ad intimare l'adempimento agli obblighi regolatori.

In merito ai contenuti minimi del PEF predisposto dal gestore, che deve comunque essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e da eventuali ulteriori elementi richiesti dall'ETC, si richiama quanto previsto dal MTR vigente anche in merito ad eventuali formati e modelli tipo da utilizzare.

Il PEF dovrà essere allegato da una relazione di accompagnamento i cui contenuti dovranno essere esaustivi, analitici e conformi alle disposizioni del MTR; in linea generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati. Nella relazione dovranno essere descritti almeno i seguenti aspetti (per le parti di competenza e previste dal presente appalto):

- Descrizione del territorio servito;
- Attività effettuate, distinguendo le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani dalle attività esterne anche se ricomprese nello stesso contratto di gestione;
- Stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- Ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- Eventuali variazioni attese di perimetro;
- Eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio;
- L'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito;
- Risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti (tali indagini devono essere allegate), anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- L'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e di riciclo, allegando l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata;
- Il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di attività di cui sopra, riportate nei bilanci del gestore.

Laddove il gestore svolgesse servizi su più Comuni, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali dovranno essere ripartiti con opportuni driver, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità e la relazione di accompagnamento dovrà indicare i criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici applicati nelle relative sezioni), i criteri utilizzati per la eventuale ripartizione dei costi generali e dei cespiti comuni.



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI MAGLIANO, MAZZANO, CALCATA
AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'Ente si riserva l'intenzione di sperimentare procedure di applicazione della tassa/tariffa puntuale di tipo innovativo con l'obiettivo di attivare sistemi di raccolta più aderenti alle effettive esigenze delle utenze anche attraverso servizi personalizzati.

In tal caso l'Impresa Appaltatrice è tenuta a collaborare con l'Ente per la predisposizione della sperimentazione anche attraverso la stipula di appositi separati accordi tra le parti con separato atto contrattuale dall'Ente, in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Piano Economico Finanziario, di cui al primo comma, dovrà contenere tutte le eventuali integrazioni o variazioni contrattuali, nei modi e nelle forme sopra descritti.

32 Riservatezza

L'Impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. È comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.